

IN UN COMUNE DEL PALERMITANO

Minacciava la moglie dell'attore Mature



CHICAGO. - La signora Walter Dembos insieme al figlio Walter Jr. dopo aver ottenuto, ieri a Chicago, un rinvio del processo a suo carico. Ella è accusata di aver scritto una lettera minatoria alla giovane moglie dell'attore Victor Mature. La signora Dembos è sotto cauzione per una precedente inchiesta

Disdetta in massa di abbonati alla RAI-TV

PALERMO, 29. - In segno di protesta per la mancata installazione di una nuova antenna televisiva, i radio-abbonati di Capaci - un comune di circa cinquemila abitanti ad una trentina di chilometri da Palermo - hanno deciso in massa di disdire gli abbonamenti alla Rai-TV e 138 cartoline di disdetta sono state già trasmesse in un primo blocco, all'ufficio del Registro di Capaci.

La protesta dei radio-abbonati di Capaci è stata messa in attuazione dopo che un comitato cittadino appoggiato dalla locale amministrazione comunale aveva più volte sollecitato la direzione centrale della Rai-TV di Roma. Interessante anche alcuni parlamentari, per la sistemazione del ripetitore. La mancanza del ripetitore televisivo rende impossibile la ricezione dei programmi.

Sindaco comunista a Melegnano

MELEGNANO, 29. - Il compagno Ettore Bazzoli è stato eletto, questa sera, sindaco della città di Melegnano, un importante centro industriale del Milanese dove si è votato il 29 novembre scorso, dopo un periodo di travagliata gestione amministrativa. L'amministrazione democratica. Il compagno Bazzoli ha raccolto 16 voti dei consiglieri comunisti e 11 dei socialisti. I fatti successivi a comporre la nuova amministrazione tre, compreso il vice sindaco appartengono al PSI e uno al PCI.

La sconfitta d.c. nell'importante centro piemontese

Come è maturata a Casale Monferrato una nuova maggioranza di sinistra

Il PSI ha respinto la pregiudiziale anticomunista posta dalla D.C. Miseramente fallito il tentativo del prefetto di soccorrere i clericali

(Dal nostro inviato speciale) CASALE MONFERRATO, 29. - Come è sorta a Casale Monferrato, la nuova maggioranza di sinistra, è un fatto che è noto, alla elezione di una giunta di sinistra? Nunciamo sugli esiti delle proprie colpe quella che si reggerà sui voti della D.C. del socialdemocratico, del Pli e del M.A.P. la seduta conclusiva di ieri sera ha indicato nei partiti operai, comunisti e socialisti, lo schieramento dal quale non può prescindere alcuna stabile maggioranza che voglia fondarsi su forze genuinamente democratiche. Ed è appunto così i voti dei comunisti e dei socialisti (rispettivamente 8 e 11) e con quelli di due consiglieri dell'ex quadripartito, che l'attuale municipalità ha eletto sindaco, in sostituzione del dimissionario avvocato Boverio (D.C.), il compagno socialista Luigi Tartara.

Dopo le denunce sulle frodi alimentari

L'Assolearia in cerca di alibi propone un «giuri» alla Federstampa

Si verrebbe così a mettere sullo stesso piano la stampa e gli avvelenatori

L'allarme suscitato nella opinione pubblica dalle ingiuste denunce della stampa sulle colossali frodi nella produzione e nel commercio alimentare, e i recenti sviluppi della vicenda sia in Parlamento che nelle aule dei tribunali, devono aver preoccupato fortemente i grossi produttori d'olio. Finora, essi non sono riusciti a contrapporre alcun argomento serio alle documentate denunce da cui sono stati posti sotto accusa; anzi, pochi giorni fa, nelle aule giudiziarie di Roma, lo stesso presidente dell'Assolearia, dott. Angelo Costa, è stato protagonista di un clamoroso infelicità nel corso della causa che lo opponeva al prof. Foschini, infatti mentre lo stesso Foschini è stato assolto dall'accusa di ingiurie per aver reagito alle ingiuste ingiurie dell'avversario, il dottor Costa ha preferito rifugiarsi nella amnistia, senza tuttavia riuscire a nascondere ai cronisti il proprio certificato penale nel quale figura una precedente condanna di vent'anni per frodi alimentari.

Presidi e professori di ruolo contrari al nuovo piano del ministro Medici

Una mozione approvata dalla segreteria del sindacato nazionale - Le proposte governative porterebbero ad un declassamento dell'insegnamento

La segreteria generale del Sindacato nazionale presidi e professori di ruolo ha preso una decisa posizione contro il nuovo progetto Medici sulla scuola dell'obbligo approvato recentemente dal Consiglio dei ministri. E' stata approvata una mozione, nella quale, dopo aver rilevato come il consiglio superiore della P.I. avesse dato a suo tempo parere negativo sull'istituzione di quattro tipi di scuole medie affermando la necessità di una scuola unitaria con diritto di scelta per gli allievi del 2. anno, e come fosse stata anche decisa, mentre respinta la istituzione della scuola normale affidata ai maestri elementari, mentre nel nuovo progetto per l'anno 1960-61 verrebbero affidati agli stessi per la durata di 10 anni, sotto la presidenza di direttori di

Si allarga l'inchiesta sullo scandalo

Tutte le pensioni di invalidità sospette al vaglio dei carabinieri e dei giudici

Lettere anonime agli investigatori su altre posizioni irregolari - Tra giorni i magistrati si pronunceranno sul sequestro dei beni dei denunciati - Un colonnello medico dimissionario

Sul nuovo e clamoroso scandalo di pensioni di guerra, che ha suscitato una vasta ondata di indignazione rivelando l'ennesimo caso di quella corruzione che serpeggia in tutto l'apparato dello Stato clericale, si sono



Nicola De Michele



Giuseppe Angione

avute ieri un paio di dichiarazioni « autorevoli » intese solo ad eludere l'aspetto fondamentale del grave problema. Una è dell'onorevole Preti, ex sottosegretario preposto proprio al settore sotto inchiesta, l'altra di un membro della commissione medica superiore.

Il parlamentare socialdemocratico, naturalmente difendendo e lodando il suo operato, si sforza di confondere i termini della questione con l'attesa polemica contro la recente legge sulle pensioni di guerra. L'anonimo funzionario, a sua volta, cerca di ridurre lo scandalo venuto in luce alle proporzioni di un episodio marginale e di scagionare comunque la commissione cui appartiene.

Ulteriori sviluppi dell'inchiesta condotta dai carabinieri non sono stati resi noti e probabilmente non sono preventivabili da un giorno all'altro. Come la raccolta degli elementi finora noti, essi richiedono un periodo di tempo considerevole data la lentezza con cui gli investigatori procedono. E' chiaro tuttavia che le indagini non possono essere considerate concluse. Nuove sensazionali scoperte, con conseguenti arresti e denunce alla magistratura possono intervenire solo che l'inchiesta investa tutto il settore delle pensioni di guerra e ne esamini in profondità la struttura.

I carabinieri stessi sostengono che il loro lavoro prosegue senza sosta con il vaglio dell'attività degli arrestati e, soprattutto, dei due indicati come i maggiori responsabili, Nicola De Michele e Giuseppe Angione, con l'accertamento di centinaia di denunce anonime pervenute alla caserma di via Palestro, con la revisione di tutte quelle pratiche di pensione che presentano particolari sospetti.

Intanto è stato reso noto l'elenco completo delle persone denunciate a piede libero. Esse sono: Giulio Monsignori, di Bastia Umbra; Piero Mariucci, di Bastia Umbra; Oliviero Santini, di Civitavecchia; Spartaco Casagrande, di Spornone; Pietro Rossi, di Milano; Re-

Giornata politica

UN COLLOQUIO SEGGI-PICCONI

Il presidente del consiglio Segni si è incontrato ieri a Palazzo Madama con il presidente del gruppo senatoriale d.c. sen. Picconi

APPROVATO A TRIESTE IL BILANCIO COMUNALE

Il consiglio comunale di Trieste ha approvato il bilancio di previsione per il 1960 con 31 voti favorevoli e 27 contrari su 60. Hanno votato a favore i 23 consiglieri d.c., i 3 del Psdi, i 2 del Pri ed i consiglieri della Lega democratica slovena, dell'Unione triestina e del Fronte dell'indipendenza; contro comunisti, socialisti, liberali, missini ed il consigliere della Unione socialista indipendente. Il consigliere della Lega democratica slovena (di estrema destra), che in sede di dibattito, una settimana fa, aveva pronunciato un voto contrario, nella dichiarazione di voto ha detto di aver deciso di dare il proprio appoggio alla giunta d.c.

Si vanno affermando le esigenze autonomistiche

Un convegno di tutti i partiti a Torino per l'Ente regione

Dichiarazioni del presidente della provincia di Torino, il d.c. Grosso

(Dalla nostra redazione) TORINO, 29. - L'esigenza autonomistica si sta affermando con vigore malgrado l'opposizione tenace della estrema destra e l'ostilità, più o meno palese, di certi settori democristiani, soprattutto ai vertici. Sabato, i rappresentanti di sette partiti e movimenti politici (nell'ordine: Pli, M.A.P., Comunista, Pci, Partito radicale, Pri, Psi e Socialisti indipendenti) avevano firmato un documento che ripropone, in termini di grande urgenza, la istituzione dell'Ente regione.

La pubblicazione del documento ci ha offerto il motivo di una conversazione col presidente della Provincia di Torino e dell'Unione delle Province piemontesi, prof. Giuseppe Grosso, notissimo esponente della D.C. La D.C. non figura tra i partiti firmatari del manifesto, ma il prof. Grosso non sembra condividere, nei fatti, la posizione assenteista della segreteria provinciale. « Sono un regionalista convinto - egli esordisce - Lo sono sempre stato. Cosa penso del documento dei sette partiti? Posso ricordare che l'assemblea e il consiglio dell'Unione delle province piemontesi si sono riuniti a fine settembre per esaminare il loro voto favorevole, sia per l'attuazione della Regione, sia per la autonomia delle Province e dei Comuni ».

Sulla base di questi considerazioni maturata questa urgenza? Su quale terreno pratico l'Istituto regionale può contribuire alla soluzione di problemi che si trattano incancreniti da anni? Il prof. Grosso ritiene che la questione vada vista da un punto di vista generale, senza limitarla a considerazioni di carattere locale. « L'ordinamento plu-

La Provincia di Siena per l'Ente Regione

SIENA, 29. - Il Consiglio provinciale di Siena ha approvato all'unanimità un or-

Muiono sul Carega due giovani alpinisti

VERONA, 29. - Due giovani studenti sono morti oggi durante un'escursione sul monte Carega. Le vittime sono Bruno Cori, studente liceale, e Giovanni Ferrari, matricola all'università di Padova, facevano parte di una comitiva di giovani appassionati della montagna sotto la guida di un sacerdote dell'Istituto - Don Mazza - don Ghini.

Presidi e professori di ruolo contrari al nuovo piano del ministro Medici

Una mozione approvata dalla segreteria del sindacato nazionale - Le proposte governative porterebbero ad un declassamento dell'insegnamento

La segreteria generale del Sindacato nazionale presidi e professori di ruolo ha preso una decisa posizione contro il nuovo progetto Medici sulla scuola dell'obbligo approvato recentemente dal Consiglio dei ministri. E' stata approvata una mozione, nella quale, dopo aver rilevato come il consiglio superiore della P.I. avesse dato a suo tempo parere negativo sull'istituzione di quattro tipi di

Muiono sul Carega due giovani alpinisti

VERONA, 29. - Due giovani studenti sono morti oggi durante un'escursione sul monte Carega. Le vittime sono Bruno Cori, studente liceale, e Giovanni Ferrari, matricola all'università di Padova, facevano parte di una comitiva di giovani appassionati della montagna sotto la guida di un sacerdote dell'Istituto - Don Mazza - don Ghini.

Presidi e professori di ruolo contrari al nuovo piano del ministro Medici

Una mozione approvata dalla segreteria del sindacato nazionale - Le proposte governative porterebbero ad un declassamento dell'insegnamento

La segreteria generale del Sindacato nazionale presidi e professori di ruolo ha preso una decisa posizione contro il nuovo progetto Medici sulla scuola dell'obbligo approvato recentemente dal Consiglio dei ministri. E' stata approvata una mozione, nella quale, dopo aver rilevato come il consiglio superiore della P.I. avesse dato a suo tempo parere negativo sull'istituzione di quattro tipi di

Integrale

TELEVISIONE - RADIO - ELETTRODOMESTICI